

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-671 del 13/02/2023
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate dall'Agglomerato Urbano ABO0118 Marano (Castenaso) in gestione pubblica diretta del Comune di Castenaso.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-659 del 09/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate dall'Agglomerato Urbano ABO0118 Marano (Castenaso) in gestione pubblica diretta del Comune di Castenaso.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** al Comune di Castenaso (C.F. 01065340372 e P.IVA 00531431203) che garantisce la gestione pubblica dei **sistema fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate dall'Agglomerato Urbano ABO0118 Marano-Castenaso (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 e 1999 A.E.<sup>3</sup>), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue urbane meteoriche in prosecuzione senza variazioni rispetto a situazione esistente oggetto di precedenti procedimenti autorizzativi settoriali**{Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- Il Comune di Castenaso (C.F. 01065340372 e P.IVA 00531431203) con sede legale in Comune di Castenaso (BO), piazza R.Bassi n. 1, C.A.P. 40055, per i **sistemi fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate dall'Agglomerato Urbano ABO0118 "Marano (Castenaso)" (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 e 1999 A.E.) ed in gestione pubblica diretta del Comune medesimo, ha presentato, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, ad ARPAE con nota datata 15/10/2019 Prot.n.17073/2019 pervenuta in data 16/10/2019 ad Arpae al PG/2019/158887 confluita nella **Pratica SINADOC 29743/2019**, la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della vigente normativa regionale in materia di scarichi di acque reflue urbane, per le matrici autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali, in particolare, per i Sistemi Fognari BO31015 Marano-incrocio via Pieve – via Ciottitrentadue – nodo R e BO21016 Marano-comparto C11b – nodo S.
- Arpae-AACM, nella persona del funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali, con nota PG/2019/164502 del 24/10/2019 ha comunicato avvio del procedimento rilevando che il soggetto gestore del corpo idrico recettore (fosso stradale a lato Via Ciottitrentadue) risulta essere lo stesso Comune che,

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

qualora emergessero problematiche in merito alla compatibilità idraulica, dovrà quindi farsi carico degli eventuali interventi di gestione idraulica delle immissioni nel fosso stradale o di adeguamento della sezione idraulica del fosso medesimo.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, preso atto anche dell'emanazione della D.G.R.569/2019 in materia di procedimenti per l'autorizzazione allo scarico delle pubbliche fognature e della successiva D.G.R.2153/2021 in materia di interferenze idrauliche delle pubbliche fognature con il Demanio Idrico consortile o regionale, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, quanto già agli atti di Arpae o acquisito d'ufficio da precedenti procedimenti e/o provvedimenti della Provincia di Bologna e/o della Città Metropolitana di Bologna, vista la dichiarazione della continuità degli scarichi rispetto alle situazioni dichiarate nell'ambito di precedenti procedimenti autorizzativi settoriali del Comune di Castenaso, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Per tale provvedimento rilasciato a favore di Ente Pubblico, **ai sensi dell'art.15 della vigente deliberazione regionale in materia di prestazioni di Arpae<sup>8</sup>** non sono dovuti oneri tecnico-amministrativi.

Bologna, data di redazione 09/02/2023

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*<sup>9 10</sup>

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Comune di Castenaso**  
**Sistemi Fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico**  
**delle acque reflue urbane meteoriche**  
**originate dall'Agglomerato Urbano ABO0118 – Marano (Castenaso)**  
**in gestione pubblica diretta del Comune di Castenaso**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs.**  
**152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006,**  
**D.G.R.201/2016 e D.G.R. 569/2019 e ss.mm.ii**

**Descrizione Sistemi Fognari e Classificazione degli scarichi**

**Scarichi di acque reflue urbane meteoriche** originate da **Sistemi Fognari** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0118 – Marano-Castenaso (classe di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.) a gestione pubblica diretta del Comune di Castenaso. (**vedi Tabella “Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio dell'Agglomerato ABO0118 – Marano-Castenaso” unita in calce al presente Allegato A).**

**Prescrizioni Generali**

1. Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche, tranne particolari e specifici casi relativi a bacini drenati di aree a totale o prevalente destinazione produttiva caratterizzate da rischio elevato di contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento per i quali saranno indicate relative specifiche prescrizioni, non sono soggetti al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, idrauliche, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del relativo sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche di dilavamento dell'Agglomerato Urbano servito;
2. Ogni punto di scarico finale di ogni singolo sistema fognario è condizionato al rispetto delle prescrizioni operative ed idrauliche disposte dall'Ente Gestore del corpo idrico recettore con i pareri favorevoli eventualmente già presenti al momento della richiesta di AUA o espressi nell'ambito dell'istruttoria di valutazione della stessa AUA (in tal caso allegati come parte integrante al presente provvedimento), **oppure,**

**nei casi previsti dalla D.G.R. 2153/201 in particolare per le interferenze dirette o indirette con corpi idrici del Demanio consortile o regionale, il Titolare del presente provvedimento deve presentare tutti gli elementi conoscitivi, secondo le casistiche e gli elenchi individuati dalla citata disposizione regionale, necessari alla verifica della compatibilità idraulica relativa alle singole interferenze.** Devono altresì essere

rispettate le prescrizioni costruttive, idrauliche ed amministrative eventualmente emanate dall'Ente gestore del corpo idrico recettore con propri specifici atti di Concessione o autorizzazioni idrauliche. Resta inteso che Gli stessi Enti gestori di corpi idrici del demanio idrico regionale o del demanio consortile di bonifica hanno facoltà, nel caso di rilevate necessità di salvaguardia della complessità idraulica e/o irrigua dei corpi idrici gestiti, di disporre, anche in futuro, nuove o diverse prescrizioni per le interferenze dirette ed indirette degli scarichi con i corpi idrici gestiti. Tali eventuali nuove prescrizioni dovranno essere recepite e rispettate dal Titolare e Gestore degli scarichi autorizzati che dovrà programmare i conseguenti adeguamenti;

3. La documentazione integrativa a perfezionamento della verifica di compatibilità idraulica con aree e corpi idrici del Demanio regionale o consortile deve essere presentata **entro il 31/12/2024** (vedi anche successivo paragrafo Altre prescrizioni specifiche per ogni singolo sistema fognario);
4. Nei Sistemi fognari oggetto del presente provvedimento possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalla aree servite come documentato nella documentazione di riferimento;
5. Gli scarichi nei recettori finali si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque nel corpo idrico recettore delle acque reflue urbane meteoriche originate dalla aree dei bacini scolanti di ogni singolo sistema fognario;
6. I sistemi fognari di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche devono essere dotati di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite il manufatto di scarico finale possa avvenire l'immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (es: caditoie sifonate, ecc..);
7. **Gli eventuali sistemi di laminazione e/o gestione idraulica**, se esistenti al momento del rilascio del presente provvedimento o di eventuale futura realizzazione (qualora prescritti in futuro, dagli Enti o Soggetti Gestori dei corpi idrici recettori con espressi ed aggiornati pareri idraulici e/o atti di Concessione) dai quali hanno origine gli scarichi finali autorizzati con il presente provvedimento, sono parte integrante dei sistemi fognari separati acque reflue urbane meteoriche in gestione pubblica del Comune di Castenaso. Non è comunque preclusa la facoltà dello stesso Comune di attivare specifici accordi con il Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o altri soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione delle vasche di laminazione idraulica (gestione verde, sfalci, manutenzione sezioni idrauliche, ecc...), mentre la gestione/manutenzione delle condotte fognarie, di eventuali impianti di sollevamento e/o pompaggio e/o altre apparecchiature elettromeccaniche connesse alla corretta continuità funzionale dei sistemi fognari pubblici ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico recettore degli scarichi finali autorizzati, deve essere comunque effettuata da parte di soggetti o ditte specializzate;
8. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art.

124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.P.R. 59/2013, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata.

9. Il Titolare e Gestore degli scarichi deve inoltre garantire:

- che i sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche non siano mai utilizzati per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali, comprese, se non specificatamente autorizzate le acque meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).
- che i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati di riferimento del presente provvedimento;
- la periodica verifica e manutenzione dei sistemi fognari e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistemi di laminazione idraulica, ecc...) per mantenere la buona funzionalità idraulica;
- che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- che gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
- che siano attivate, nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi originati dai sistemi fognari delle acque reflue urbane meteoriche, nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.

**Altre prescrizioni specifiche per le interferenze dirette o indirette con corpi idrici del Demanio consortile di bonifica del Consorzio della Bonifica Renana relativamente ad ogni singolo sistema fognario**

**Sistema fognario BO21015 – “Marano – incrocio via della Pieve – via Ciottitrentadue – nodo R”**

1. Per le segnalate **interferenze indirette dello scarico esistente** con il bacino idrografico dello Scolo Zena (Demanio Idrico Consortile di Bonifica) ai sensi delle disposizioni in materia di verifica della compatibilità idraulica di cui alla DGR 2153/2021 **ENTRO IL 31/12/2024 il Comune di Castenaso deve presentare ad Arpae-AACM e al Consorzio della Bonifica Renana la documentazione** di cui al punto B.1 del paragrafo “Elementi conoscitivi necessari per l’istruttoria di verifica della compatibilità idraulica” della citata DGR al fine di ottenere il parere di competenza del Consorzio della Bonifica Renana (**Ente Gestore del corpo idrico recettore principale**).

## **Sistema fognario BO21016 – “Marano – comparto C11b – nodo S”**

1. Per le segnalate **interferenze indirette dello scarico esistente** con il bacino idrografico dello Scolo Zena (Demanio Idrico Consortile di Bonifica) ai sensi delle disposizioni in materia di verifica della compatibilità idraulica di cui alla DGR 2153/2021 **ENTRO IL 31/12/2024 il Comune di Castenaso deve presentare ad Arpae-AACM e al Consorzio della Bonifica Renana la documentazione** di cui al punto B.1 del paragrafo “Elementi conoscitivi necessari per l’istruttoria di verifica della compatibilità idraulica” della citata DGR al fine di ottenere il parere di competenza del Consorzio della Bonifica Renana (**Ente Gestore del corpo idrico recettore principale**).

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Modulo regionale di Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentati dal Comune di Castenaso per i sistemi fognari di cui all’Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio dell’Agglomerato ABO0118 – Marano-Castenaso” (elenco allegato in calce al presente documento), associato e di riferimento alla **Pratica Sinadoc 29743/2019** relativi a Sistemi Fognari esistenti e oggetto di precedenti procedimenti autorizzativi settoriali attivati dal Comune;
- Individuazione di ogni scarico e del relativo sistema fognario su stralci planimetrici in scala appropriata su base C.T.R. e/o catastale recuperati dagli atti della Provincia di Bologna e/o della Città Metropolitana di Bologna fino al dic.2015 (**allegati in calce al presente documento**)
- Copia di altra documentazione tecnica di riferimento, precedenti pareri e/o autorizzazioni settoriali, recuperata dai seguenti da fascicoli in atti della Provincia di Bologna:
  - SF BO21015 - Rete 37021021 Marano – incrocio via della Pieve – via Ciottitrentadue – nodo R: Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/473/2004;
  - SF BO21016 - Rete 37021022 Marano – comparto C11b – nodo S: Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/474/2004;

-----  
Pratica Sinadoc 29743/2019

Documento redatto in data 09/02/2023

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

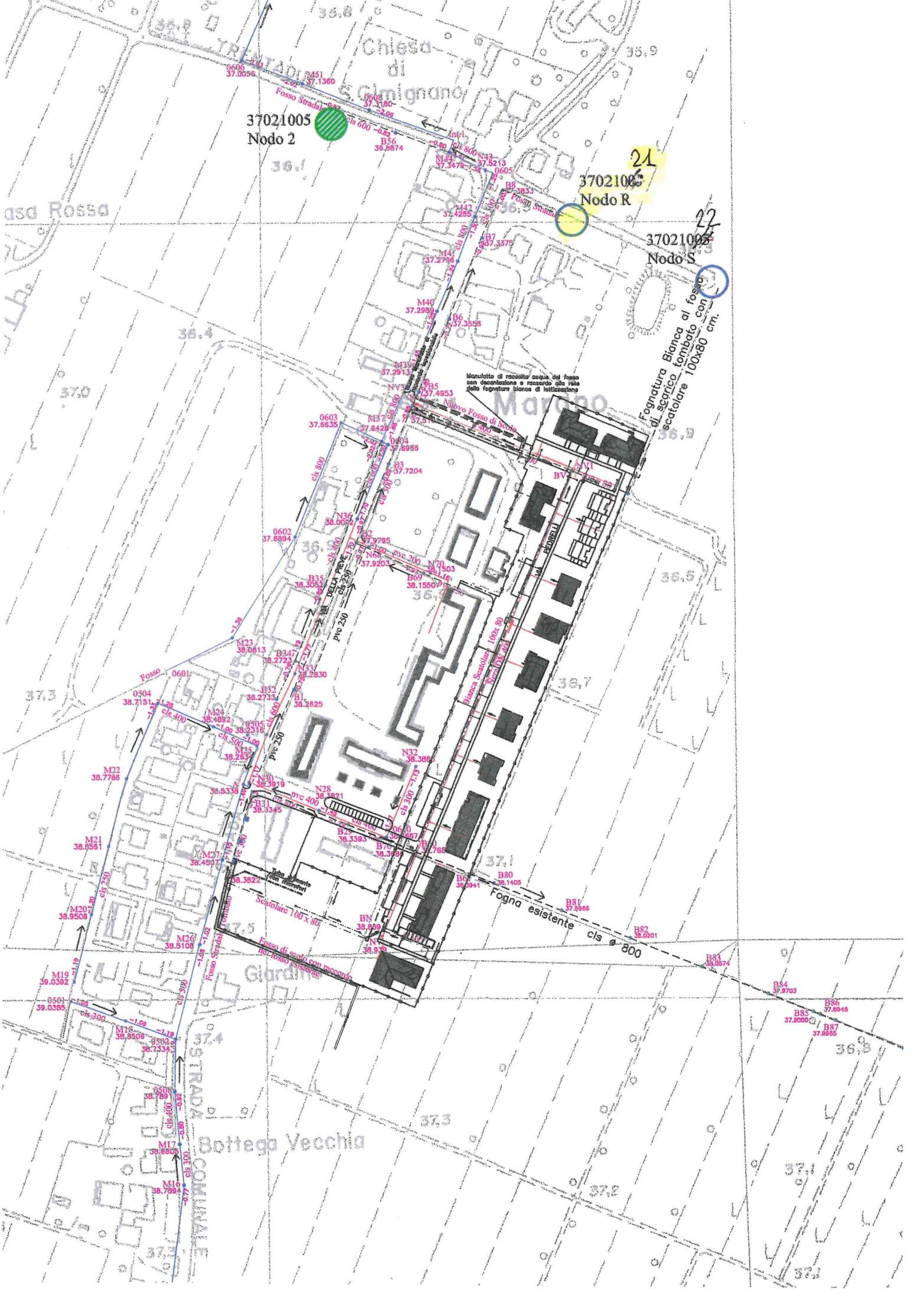
Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio dell'Agglomerato ABO0118 - Marano (Comune di Castenaso) unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE SCARICO	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codice RETE-nodo Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRAULICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
B0210015	ABO0118	CASTENASO	MARANO - incrocio via della Pieve - via Clotfrentedue - nodo R	AM	0	0370210210001	0370210210001	0370210210001	Fosso Via Clotfrentedue poi bacino idrografico Scolo Zena	Comune di Castenaso poi Consorzio della Bonifica Renana	NO	da regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	NO
B0210016	ABO0118	CASTENASO	MARANO - comparto C11b - nodo S	AM	0	0370210220001	0370210220001	0370210220001	Fosso Via Clotfrentedue poi bacino idrografico Scolo Zena	Comune di Castenaso poi Consorzio della Bonifica Renana	NO	da regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	NO

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE



37021005  
Nodo 2

37021005  
Nodo R

37021005  
Nodo S

Fognatura Bianca al fosso di scarico tombato con scatorolare 100x80 cm.

Manufatto di raccolta acqua del fosso con decantazione e ricambio alla riva della fognatura bianca di lottizzazione

Nuovo Fosso di Scarico

Fogna esistente c/c 800

Scatorolare 100x80

Fosso di scarico con manufatto nel fosso esistente

Asa Rossa

Bottega Vecchia

Chiesa di S. Gimignano

STRADA COMUNALE



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**